

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO
Provincia di Monza e della Brianza

REGOLAMENTO
PER LA RIPARTIZIONE
DEL FONDO PER L'INCENTIVAZIONE
LA PROGETTAZIONE E L'INNOVAZIONE

Approvato con deliberazione della
Giunta comunale n. 129 del 12/10/2015



IL SEGRETARIO GENERALE
(dott.ssa Anna Lucia Gaeta)

Art. 1
Ambito di applicazione

Il presente Regolamento definisce le modalità ed i criteri per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione previsto dagli articoli 7bis, 7ter, 7quater e 7quinqües del D.Lgs. 12/04/2006 n°163 (così introdotti dal D.L. 24/06/2014 n°90 convertito in Legge 11/08/2014 n°114) tra il personale della Amministrazione Comunale che abbia partecipato alla responsabilità, alla progettazione, alla direzione, al collaudo e alla collaborazione di un'opera o di lavoro pubblico.

Gli articoli del presente Regolamento si applicano alle opere e ai lavori pubblici, approvati dall'Amministrazione Comunale.

Ai fini del presente Regolamento per opere o lavori pubblici si intendono le attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro e manutenzione straordinaria di opere ed impianti anche di presidio e difesa ambientale così come definiti dall'art. 2 del D. Lgs. 12/04/2006 n°163.

Art. 2
Costituzione del gruppo di lavoro

Il Responsabile del Settore provvede a costituire un gruppo il lavoro per la progettazione dell'opera pubblica.

La costituzione del gruppo di lavoro deve essere coerente per tempi e modi al Programma Esecutivo di Gestione approvato.

Il Responsabile del Settore nella costituzione del gruppo di lavoro definisce:

- la composizione del gruppo,
- i tempi per la redazione degli elaborati progettuali,
- le quote individuali di attribuzione dell'incentivo.

Art. 3
Composizione del gruppo di lavoro

I progetti sono firmati dai progettisti incaricati che devono essere abilitati in base a specifiche previsioni di legge e nei limiti delle rispettive competenze.

In caso di carenza in organico di personale specializzato per la redazione dei progetti, o parte di essi, nonché lo svolgimento di attività tecnico-impiantistiche complesse e connesse alla progettazione, possono essere affidati incarichi professionali a liberi professionisti esterni o a studi di ingegneria.

Dette figure non rientrano nella ripartizione dei compensi previsti nel presente Regolamento.

Le figure professionali e non, coinvolte nella redazione del progetto di opera o di lavoro pubblico sono tutte quelle che contribuiscono alle attività intellettuali e materiali volte alla predisposizione dei progetti, alla responsabilità, alla direzione e al collaudo degli stessi.

Le suddette figure sono individuate sulla base dei seguenti criteri:

- professionalità individuale,
- entità e complessità dell'opera da realizzare,
- specializzazione dei lavori da realizzare.

Art. 4
Quantificazione del fondo

Nel quadro economico di un progetto o di un lavoro deve essere prevista una somma pari al 2% dell'importo posto a base di gara.

L'importo sopra indicato è comprensivo anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Amministrazione Comunale.

L'80% di tale importo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità ed i criteri previsti nei successivi articoli, oggetto di contrattazione decentrata integrativa del personale.

Art. 5
Ripartizione del fondo

Il fondo per opere o lavori pubblici è ripartito nelle quote sotto elencate:

Responsabile Unico del Procedimento	15 %
Progettisti	35 %
Collaboratori tecnici, disegnatori	5 %
PSC / CSE (Progettista PSC e Coordinatore CSE)	18 %
Direttore dei Lavori/Misura e Contabilità – Collaudatore/CRE	22 %
Collaboratori amministrativi	5 %
	100 %

Il fondo è suddiviso nelle seguenti quote percentuali in relazione ai diversi livelli di progettazione:

- progetto preliminare 25%
- progetto definitivo 40%
- progetto esecutivo 35%

Il fondo è suddiviso nelle seguenti quote percentuali in relazione alla sicurezza cantieri:

- progettista piano sicurezza PSC 35%
- coordinatore sicurezza CSE 65%

Il fondo è suddiviso nelle seguenti quote percentuali in relazione alla Direzione Lavori/Misura e Contabilità, Collaudo/CRE:

- Direttore Lavori 70%
- Misura e Contabilità 12%
- Collaudo/CRE 12%
- Assistenza al Collaudo 6%

Nel caso di redazione di perizie suppletive e di variante ai progetti approvati il fondo si applica sul maggiore importo dei lavori ed è formato da:

- la quota del 70% per le voci: Progettisti, Collaboratori tecnici/disegnatori, PSC / CSE (Progettista PSC e Coordinatore CSE), Collaboratori amministrativi.
- la quota intera del 100% per le voci Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dei Lavori/Misura e Contabilità – Collaudatore/CRE.

Art. 6
Erogazione dei compensi

La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Responsabile del Settore previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti che hanno partecipato al gruppo di lavoro.

Il Responsabile del Settore deve inoltre verificare l'effettivo rispetto dei tempi previsti e dei costi inseriti nel quadro economico di progetto esecutivo.

Nel caso l'opera o il lavoro abbia subito ingiustificati ritardi nella realizzazione o vi siano stati eventuali incrementi dei costi del quadro economico del progetto esecutivo, l'ammontare del fondo da ripartire previsto all'art. 4 è ridotto del 20%.

Ai fine dell'applicazione della riduzione del fondo sopra indicato, non sono computati nel termine di esecuzione i tempi conseguenti a sospensioni, nonché le maggiori somme per le perizie suppletive e di variante, per accadimenti di cui all'art. 132, comma 1, lettere a), b), c) e d) del D. Lgs. 12/04/2006 n°163.

Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'Amministrazione Comunale, oppure conseguenti a riduzione del fondo di cui al comma 3 del presente articolo, costituiscono economie.

Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno ad un singolo dipendente non possono superare l'importo del 50% del suo trattamento economico complessivo annuo lordo.

Art. 7 **Fondo per l'innovazione**

La restante quota del 20% delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 1 dell'art. 4 è destinato all'acquisto di beni, strumentazione e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa per i centri di costo, nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza del Comune e dei servizi ai cittadini.